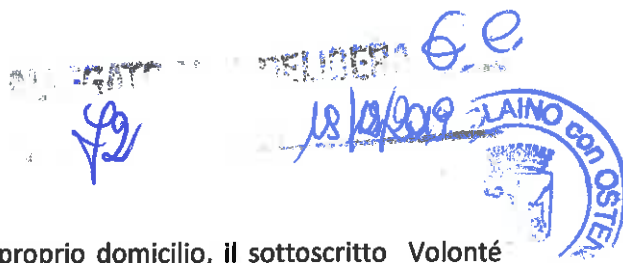


Prot. nr. 5600/2019

VERBALE n. 15



Il giorno 19 dicembre 2019 alle ore 8, in Mantello presso il proprio domicilio, il sottoscritto Volonté Giovanni, nominato revisore con delibera del C. C. n. 30 del 23 novembre 2018, immediatamente esecutiva, ha provveduto, dopo i necessari approfondimenti e l'esame della documentazione ricevuta tramite mail in data 18 dicembre, alla redazione del seguente verbale inerente a:

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA COSTITUZIONE DEI FONDI ANNO 2019 E IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) PER IL TRIENNIO 2019-2021 – PARTE NORMATIVA

Preso atto che in data 18.12.2019 è stata trasmessa, tramite mail, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato anni 2019 - 2021 parte economica e fondi economici 2019 sottoscritto dal Segretario Comunale, dalla RSU del Comune e dalle rappresentanze sindacali provinciali, in data 11.12.2019, per il prescritto parere dell'Organo di revisione, unitamente alla relazione tecnico finanziaria;

Premesso che:

- l'art. 8 comma 6 del CCNL 21.05.2018 relativo al personale del comparto funzioni locali prevede che " Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

- è demandata quindi al collegio dei revisori – nella specie revisore unico - il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;

- le risorse debbono essere previste nel bilancio di previsione o sue variazioni;

- i contratti integrativi predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale sono nulli (D. Lgs. 165/2011);

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2019, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2019 e comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 8 in data 8/03/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

- con la medesima delibera di Consiglio Comunale n. 8/2019, esecutiva, e successive variazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nel quale sono state stanziato le risorse per la contrattazione decentrata;
- con determinazione della responsabile dell'area economico finanziaria n. 183 del 31.10.2018 è stato quantificato il fondo risorse decentrate parte stabile e variabile per l'anno 2018.
- con il suddetto fondo vengono finanziate le progressioni orizzontali storiche alla data di adozione della determina, l'indennità di comparto dell'anno 2018;
- l'importo totale del fondo risorse decentrate di € 23.931 di cui € 10.000 relativi incentivi per funzioni tecnica risulta rispettato, avuto riguardo al limite del fondo dell'anno.

Riscontrato che:

il Decreto Legislativo 33/2013, all'articolo 21, così come modificato dall'articolo 20, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97, prevede l'obbligo per ciascuna amministrazione, di pubblicare sul proprio sito web i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40-bis del D.Lgs. 165/2001. Detta pubblicazione è sostituita, a norma dell'art.9 bis e dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 97/2016, mediante collegamento ipertestuale alla banca dati fornita dall'amministrazione titolare, che nel caso specifico è l'ARAN;

che, in applicazione dei citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio sul proprio sito internet dedicato alla "Amministrazione trasparente" ove, nella sottosezione dedicata al personale, vengono pubblicate le informazioni previste dalla normativa vigente;

le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, inviano entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, al Ministero dell'economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Tali informazioni sono volte ad accertare, oltre il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche. Le informazioni sono trasmesse alla Corte dei conti che, ferme restando le ipotesi di responsabilità eventualmente ravvisabili le utilizza, unitamente a quelle trasmesse ai sensi del Titolo V, anche ai fini del referto sul costo del lavoro.

Ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL

Verificato:

- che la Relazione tecnico – finanziaria è stata compilata in ossequio alle istruzioni emanate dal Ministero dell'Economia;
- che le disposizioni sul trattamento accessorio prevedono la destinazione in base ai criteri di merito e di produttività, come certificato nella richiamata relazione;

Ai sensi dell'art. 183, c. 7, del TUEL 267/2000 l'impegno relativo alla costituzione del fondo è stato correttamente imputato ai vari capitoli di bilancio come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria.

Tutto ciò premesso e sulla base della documentazione acquisita il Revisore

Attesta

che il fondo per le risorse decentrate 2019, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557- quater, della Legge 296/2006 s.m.i;

che l'Ente ha rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del fondo 2017;

la sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati ed esprime il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento sin qui adottato.

Terminato l'esame della costituzione del fondo per l'anno 2019 il l'organo di revisione procede all'esame della documentazione inerente la contrattazione decentrata.

Vista

- l'ipotesi di accordo decentrato, parte normativa, sottoscritto in data 11.12.2019, che è dettagliata in 30 artt. e un allegato: schema di costituzione e riparto del fondo;

- ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e contrattuali. Tale ipotesi di accordo, risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 4, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001

- l'art. 8 comma 6 del CCNL 21.05.2018 relativo al personale del comparto funzioni locali che prevede " *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001*

L'Organo di revisione, preso atto della seguente situazione finanziaria del Comune di Claino:

- risulta al momento rispettato il vincolo di riduzione delle spese di personale previsto dal vigente comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento al valore dell'anno 2008;
- il limite di spesa per il lavoro flessibile è contenuto nel limite della spesa per le medesime finalità sostenuta nel 2008 così come disposto dall'articolo 9 comma 28 DL 78/2010
- la spesa del fondo risorse decentrate risulta prevista nei documenti di programmazione annuale e pluriennale dell'ente (bilancio preventivo 2019 -2021 approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 08/3/2019);
- il Bilancio Preventivo 2019 – 2021 è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di equilibri di bilancio volta ad assicurare il concorso degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come previsto dalla Legge di stabilità del 2019 (art. 1, commi 819, 820 e 824 Legge 145/2018);

CERTIFICA

Che è stato effettuato il controllo previsto dalla normativa vigente ai sensi artt. 40 e 40 bis D. Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo triennale 2019-2021, personale dipendente comparto funzioni locali, parte normativa, sottoscritta in data 11/11/2019.

In particolare è stato accertato:

- La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, con i vincoli di finanza pubblica e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis, comma 1);
- Il rispetto dei vincoli finanziari in ordine alla consistenza delle risorse assegnate al fondo risorse decentrate, alla loro evoluzione a seguito integrazioni previste dai CCNL e alla spesa derivante dall'applicazione del Contratto Integrativo (art. 40 bis, comma 3);
- Il recepimento del sistema di valutazione dei criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità e della performance individuale (art. 40 bis, comma 3);
- che le suddette risorse sono destinate al riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente ed in particolare per quanto riguarda gli incentivi performance gli stessi sono riconosciuti secondo il sistema premiante di valutazione vigente nell'ente che valorizza il raggiungimento degli obiettivi e il contributo individuale attraverso diversi fattori di valutazione ed inoltre trovano applicazione, per il principio di selettività e criteri di perequazione;
- che la contrattazione si è svolta sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai CCNL (art. 40, comma 3-bis), nel rispetto degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale;

Ai sensi art. 40 comma 3 sexies D. Lgs. 165/2001 si certifica la Relazione tecnico-Finanziaria sull'Ipotesi di CCDI sottoscritto il 11/11/2019.

Copia del presente verbale verrà trasmesso, a cura della responsabile dell'Ufficio finanziario, al Presidente del Consiglio comunale Sig. Sindaco ed al Sig. Segretario comunale.

Letto approvato e sottoscritto, alle ore 10,40 viene chiuso.

IL REVISORE UNICO

Volonté Giovanni

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005